

■ **La Confcommercio si candida a svolgere il ruolo di presidio della legalità in tutta la provincia pontina**

■ **L'assemblea ordinaria ha approvato la delibera in cui si impegna ad ostacolare le infiltrazioni criminali**

«Sostegno al Prefetto»

La Confcommercio di Latina presidio di legalità. E' questo il senso di quanto emerso durante l'assemblea dei soci che si è svolta nei giorni scorsi con l'intento di inserire l'associazione di categoria nel dibattito sulla criminalità in corso in tutta la provincia pontina. Si è trattato di un confronto intenso che ha consentito di approvare all'unanimità una delibera con la quale è stato espresso pieno sostegno e solidarietà all'azione intrapresa su tutto il territorio provinciale - da Aprilia a Scauri - dal Prefetto Bruno Frattasi e da tutte le forze dell'ordine, per dare nuovo impulso all'impegno dello Stato nel contrasto a criminalità e malaffare. «Sono orgoglioso di presiedere questa associazione e sono grato ai colleghi tutti di giunta, consiglio ed assemblea - ha affermato il presi-



Sopra la Prefettura; a destra Vincenzo Zottola

dente Vincenzo Zottola - che non esita nel dire con fierezza che le associazioni imprenditoriali devono avere consapevolezza del ruolo che possono e devono svolgere a tutela delle legittime dinamiche del mercato e della società contrastando, nei limiti dei propri statuti, ogni

forma di illegalità, anche quelle meno eclatanti ma forse per questo più subdole. Il dibattito assembleare ha detto con chiarezza che non possiamo chiudere gli occhi davanti a quello che sta succedendo in questa provincia: gli avvertimenti, i falò notturni di auto ed esercizi, i

tentativi di inquinamento delle amministrazioni pubbliche, tutti segnali che rischiano di consumare il rapporto tra i cittadini, gli stessi imprenditori e lo Stato. Per questo motivo - ha aggiunto Zottola - abbiamo voluto lanciare un messaggio esplicito ricono-

scendo nell'impegno del Prefetto, il segno di uno Stato vicino ai cittadini, sensibile al bene comune, animato da un alto senso dello Stato, virtù necessarie per assicurare una civile convivenza». Anche Confcommercio dal suo canto intende rispettare gli im-

“ **Non possiamo di certo chiudere gli occhi davanti a tutto quello che sta succedendo nel nostro territorio**



Questo messaggio servirà a dare coraggio a tanti settori della nostra società stanchi di questa cappa malsana

”

pegni ed i vincoli fissati dai principi ispiratori dello statuto dell'associazione. La delibera approvata dall'assemblea di Confcommercio richiama infatti i dirigenti associativi a vigilare affinché «sia impedito a soggetti estranei ai valori ispiratori dell'azione associativa di infiltrarsi nel tessuto associativo stesso». «Confcommercio è la più numerosa e diffusa associazione di imprenditori sul nostro territorio - ha precisato il suo presidente - . Siamo dunque consapevoli che il "controllo" di Confcommercio può far gola a qualcuno interessato ad esercitare condizionamenti illegittimi nelle istituzioni e nel sistema imprenditoriale. Le nostre associazioni sono e devono quindi sempre di più essere un presidio di legalità. Questo è il messaggio che l'assemblea di Confcommercio ha voluto con vigore lanciare, e sono sicuro - ha concluso Zottola - che si tratti di un messaggio che darà coraggio a tanti settori della nostra società stanchi di questa cappa di aria malsana che, talvolta, sembra scendere sul territorio della nostra provincia».

Amalia Tagliaferri